

SUMO

Il Funerale di Hänsel e Gretel



a cura di Manuela Clemente



Regione Puglia



Provincia di
Taranto



Comune di Laterza

Il funerale di Hänsel e Gretel.

Interrogare intimamente suggestioni, ricercare impulsi emotivi oltre le linee estreme della conoscenza, indagare la sfera logica del reale attraverso percezioni che oltrepassano le corazze dure dell'atteso, del banale e dell'indiscusso valore dell'esistenza.

La natura della percezione artistica di Leonardo Mosconi e Mario Suggia, in arte Sumo, parte da un costante processo di riflessione in cui, spesso, la dimensione acquisita dell'uomo, inaridita e contaminata, diventa ingombrante.

Fotogrammi fintamente casuali sono immagini sfocate di ossimori, antitesi semantiche di elementi che rivelano l'irrequietezza dell'essere. Imbarazzanti e beffardi, i buffoni del circo oppongono stramberia e irriverenza alla dignità del ruolo, fino a divenire dissacranti simboli dell'io rivelatore dello sdoppiamento della personalità.

Le figure tracciano il filo sottile che dalla primitiva sensazione di serenità conduce al turbamento, allo sconcerto, allo sgomento di volti coperti e ombre di coscienza.

L'inviolabile verità del racconto si distrugge, frantumandosi in tenui cilindretti di zucchero, impalpabili forme variopinte di calcinacci, come macerie dalle sembianze deliziose e succulente. Vi è la forte tensione psicologica che conduce il pensiero verso l'archè, l'invisibile "respiro" davanti al quale impotenza, incertezza, smarrimento e precarietà emergono silenziosamente fino a costruire un oscillante castello di certezze su fondamenta di cristallo.

Permane immutato tra i ricordi un tempo di sogni infantili, ingenui cavalieri e fate bendate, di fantasie infrante dall'insidioso valore della natura, colta nel suo aspetto più autentico, quello che la lega profondamente all'intimità.

Manuela Clemente

L'evoluzione umana, un crescere della potenza della morte.

Franz Kafka

Instancabili sperimentatori Leonardo Mosconi e Mario Suggia, in arte Sumo, con libertà stilistica e metodi differenti documentano la natura pluralistica e spesso contraddittoria dell'arte contemporanea trattandone le possibilità e le impossibilità. Nelle loro opere vi sono depositi della memoria, oggetti di uso quotidiano vengono assemblati in maniera eclettica rispetto all'uso di questi oggetti "...ingenua concezione magica delle cose...", creano un inciampo, un cortocircuito, costruiscono delle storie, facendo emergere l'aspetto narrativo della scultura.

I Sumo, rifacendosi alla fiaba dei fratelli Grimm, celebrano i funerali di Hänsel e Gretel segnando un definitivo momento, chiudono un ciclo, recuperano la memoria garantendo le qualità inerenti al processo vitale: trasformazione e crescita. Le strutture viventi possono essere soltanto se divengono e nel loro divenire si svelano. Segni, indizi vengono disseminati lungo il percorso, tra elementi celati, avvolti e la volontà di dichiarare una scelta pur poggiando su fragili calici di cristallo in un delicato gioco d'equilibrio.

Alexander Larrarte



Bad Boy

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
91x122,5 cm



Untitled

Materiali vari
80x120x70 cm



Candyman

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
89x96 cm



Candyman

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
89x96 cm



Candyman

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
89x96 cm



Candyman

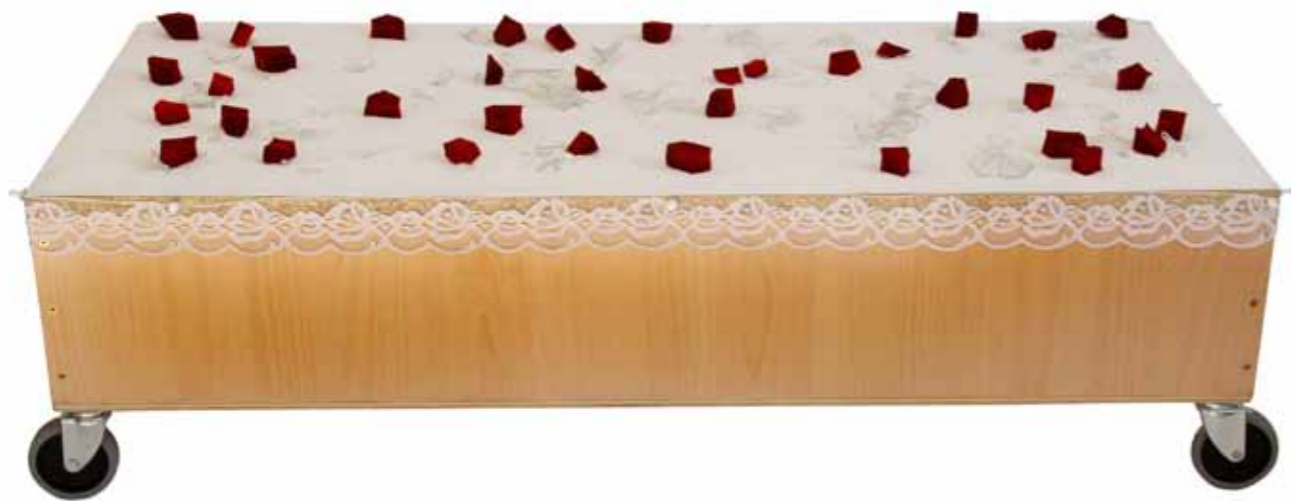
Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
89x96 cm



Sweetness
n°8 elementi, calcinacci, smalti acrilici, carrelli
dimensioni variabili



Sweetness
(particolare)



Untitled
zucchero a velo e materiali vari
109,5x51x33 cm



Untitled
(particolare)



Candyman

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
89x96 cm



Dirty dremms

Fotogramma su pvc con intervento a
88x115 cm



Boogeyman

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo
91x115,5 cm



Untitled

terra, zucchero a velo, canditi, carillon
dimensioni variabili



Brema
Materiali vari di recupero
255x118,5 cm



Brema
(particolare)



Love doll

Fotogramma su pvc con intervento a ricamo e applicazione di stelline a rilievo
88,5x132 cm

Note biografiche

Mario Suglia

Nato il 12 marzo 1971 a Laterza (Ta)
Ha studiato arti figurative e spettacolo presso il DAMS dell'università di Bologna.
Corso professionale di ceramica presso la Scuola ceramica di Montelupo Fiorentino.

Leonardo Moscojiuri

Nato il 06 gennaio 1971 ad Avetrana (Ta).
Diploma di Maestro d'arte conseguito presso l'istituto d'arte di Nardò (Le).
Laurea in Storia delle arti della musica e dello spettacolo conseguita al DAMS di Bologna.
Corso professionale di ceramica presso la Scuola ceramica di Montelupo Fiorentino.

Entrambi vivono e lavorano a Laterza (Ta)

cell 3478891137 (M.Suglia)
cell 3480666468 (L.Moscojiuri)
email - prog.sumo@libero.it

Dal **1997** utilizzando l'acronimo **SUMO** perseguono un comune progetto artistico.

• **Ottobre 2012** Mostra dei quaranta finalisti **"Premio Arte 2012"**
Palazzo della Permanente Milano

• **2003** Collettiva **"Le vertigini dell'Eros"** Studio Gennai Pisa,
collettiva **"Affioramenti"** palazzo Lanfranchi Pisa

• **2000-02** Seconda e terza rassegna biennale dei giovani artisti
Palazzo Lanfranchi Pisa (primo premio)

• **1999** Collettiva il **"Filo della Memoria"** Circolo Artistico Corte Isolani Bologna,
biennale di arte contemporanea **"Leonardo da Vinci"** Capena (Ro)
primo premio per la scultura

• **1998** Prima rassegna biennale dei giovani artisti Limonaia di Palazzo Ruschi Pisa

• **1997 Personale** caffè "Wien" Karlsruhe Germania

SUMO

Il funerale di Hänsel e Gretel.

a cura di **Manuela Clemente**

16 febbraio - 24 febbraio 2013
Palazzo Marchesale - sala "La Cavallerizza"
Laterza (TA)



Progetto e coordinamento generale
TRISMA Soc. Coop.

Impaginazione e grafica Michele Tocci.
Foto Michele Tocci e Giuseppe Suglia.

Finito di stampare nel febbraio 2013
presso
Tipografia Stampa Print